

## WEBINAIR DEL 28 LUGLIO 2016 – DOMANDE PERVENUTE

**Domanda:** I progetti devono essere dedicati ad uno dei macrotemi della strategia S3. Pensando ad un progetto dedicato al macrotema AE1 GENERAZIONE E GESTIONE DISTRIBUITA DELL'ENERGIA è possibile proporre un progetto centrato su questo macrotema ma che insista anche su sottotemi di altri macrotemi? ESEMPIO AE1 GENERAZIONE E GESTIONE DISTRIBUITA DELL'ENERGIA + AE6.5 Sviluppo di sistemi innovativi integrati per il monitoraggio dei consumi energetici degli edifici industriali e civili, in particolare quelli pubblici. E' un punto di forza coprire più macrotemi o più sottotemi?

**Risposta:** E' possibile ma si richiede di indicare l'area di specializzazione prevalente. Nella valutazione di merito dei progetti sarà valutato anche l'impatto dei progetti a livello di positive ricadute territoriali.

**Domanda:** Buongiorno. Vorrei sapere come gestire le spese relative ai prototipi. Nel nostro progetto, infatti, prevediamo di realizzare un impianto per il quale sono previsti macchinari allo stato dell'arte ed altri elementi prototipali molto innovativi. Ci chiediamo come vadano gestiti a budget: i primi in ammortamento sotto attrezzature mentre i secondi? Da nostra esperienza sui progetto Europei i secondi essendo prototipi entrano al 100% a budget di progetto (e non in ammortamento).

**Risposta:** Per questo quesito si rimanda alle linee guida di rendicontazione, che verranno rese pubbliche al più presto. Di norma le strumentazioni e infrastrutture ricadono nella voce di costo "attrezzature e infrastrutture" e i costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, le spese di certificazione di laboratorio nelle spese generali supplementari.

**Domanda:** Considerando un progetto che ottiene punteggio pari a 90/100. La premialità per certificazioni ambientali, iscrizione a cluster tecnologici, etc. possono portare il punteggio oltre 100/100?

**Risposta:** La premialità interviene successivamente alla fase di istruttoria tecnica: le premialità sono assegnate solo ai progetti che superano la soglia minima (pari a 70/100) e potrebbero pertanto portare a superare i 100 punti assegnabili in tale fase.

**Domanda:** Quali sono le certificazioni ambientali utili ad ottenere la premialità di 5 punti? ISO 14001? ISO 50001? Certificazioni di prodotto?

**Risposta:** sono le certificazioni rilasciate da Enti autorizzati.

**Domanda:** E' possibile al termine della riunione avere la presentazione e la registrazione dell'audio per poterlo distribuire ai miei collaboratori?

**Risposta:** tutto il materiale è disponibile sulla piattaforma Open Innovation

**Domanda:** Una domanda in merito al caricamento su SIAGE dell'accordo di partenariato. In precedenti bandi era previsto il caricamento di diverse copie per fare in modo che ogni documento fosse firmato digitalmente dal singolo partner (credo per via di una impostazione del sistema in merito a file firmati digitalmente da più soggetti). E' prevista la stessa modalità o l'accordo deve essere caricato una sola volta in PDF con le sole firme (a penna)?

**Risposta:** l'accordo di partenariato deve essere sottoscritto con firma digitale in modo disgiunto da ciascun partner e devono essere caricati tanti file quanti sono i partner.

**Domanda:** Può il partenariato che presenta un progetto ricevere un servizio di consulenza tecnica, strettamente legata alla realizzazione del progetto stesso, da una società collegata, controllata o controllante uno dei soggetti facenti parte il partenariato? Il servizio di consulenza sarebbe regolato da un contratto di fornitura regolarmente stipulato alle normali condizioni di mercato.

**Risposta:** Le forniture (siano esse di attrezzature, strumentazioni o consulenze) devono essere commissionate a soggetti/strutture specializzati terzi rispetto alle imprese del partenariato. La fornitura deve avvenire tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato che non comporti elementi di vincolo o collusione.

**Domanda:** Domande sulle spese ammissibili: 1) alla voce di costo "convalida e difesa dei brevetti e altri attivi immateriali" possono essere imputati costi per licenze software? 2) alla voce "strumenti e attrezzature" possono essere imputati costi per componenti elettronici per schede elettroniche (chip, transistor, condensatori, diodi,...)? 3) alla voce "personale" possono inserirsi le figure di management amministrativo di progetto? Domanda sulla tipologia di spesa: 1) Art. 28 "costo personale altamente qualificato": il personale messo a disposizione della PMI può provenire dalla Università partner del progetto?

**Risposta:** Le domande sulle spese ammissibili troveranno puntuale risposta nelle linee guida di rendicontazione, che verranno pubblicate al più presto. Per quanto riguarda le tipologie di spesa, le forniture (siano esse attrezzature, strumentazioni o consulenze) devono essere commissionate a soggetti/strutture specializzati terzi rispetto alle imprese del partenariato. La fornitura deve avvenire tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato che non comporti elementi di vincolo o collusione. Il personale messo a disposizione della PMI deve provenire da soggetto esterno al partenariato del progetto?

**Domanda:** Considerata la strategia di specializzazione intelligente e le aree di interesse individuate, può un'impresa candidare un progetto di innovazione con specifica ricaduta nella pubblica amministrazione? es. sistemi informativi, open innovation, ecc...

**Risposta:** sì è possibile. Infatti ciò che è dirimente non è la tipologia del soggetto presso cui il progetto ha ricadute ma la ricaduta degli obiettivi e finalità del progetto nelle aree di specializzazione regionali.

**Domanda:** Buongiorno. Mi chiedo come una micro o una piccola impresa possa disporre di 5 milioni di euro di capitale da investire in un progetto innovativo. Se non ricordo male la definizione di micro impresa, il fatturato deve essere inferiore a 2 milioni di euro; per la piccola impresa è al massimo 10 milioni di euro. Con il limite definito dal decreto, queste due categorie sono automaticamente escluse dal finanziamento. Anche con un contributo del 50%, ditemi come una piccola e media impresa può reperire di questi tempi 2,5 milioni per un progetto le cui ricadute sul fatturato sono tutte da verificare. Non prendiamoci in giro, per favore.

**Risposta:** la call ha l'obiettivo di stimolare la collaborazione effettiva tra partenariati di imprese e organismi di ricerca proprio con l'obiettivo di superare i limiti finanziari delle imprese più piccole, aprendo quindi anche a loro la possibilità di far parte di cordate progettuali. La volontà e l'obiettivo da parte nostra è di rendere le imprese più competitive attraverso lo scambio di conoscenze e il rafforzamento delle competenze e asset tecnologici.

**Domanda:** E' possibile avere copia delle slide di presentazione?

**Risposta:** tutto il materiale è disponibile sulla piattaforma Open Innovation

**Domanda:** E' possibile avere/scaricare il documento utilizzato per la presentazione in corso (quella di 50 min. circa)? E' un utile riepilogo schematico della documentazione del bando.

**Risposta:** tutto il materiale è disponibile sulla piattaforma Open Innovation

**Domanda:** Chiedo conferma del fatto che "soggetto mandatario dell'aggregazione" sia liberamente individuabile all'interno del partenariato

**Risposta:** è confermato. Resta fermo quanto detto dal bando, ovvero che deve comunque trattarsi di un'impresa.

**Domanda:** Prevediamo di presentare un progetto di Ricerca, Sviluppo e Innovazione che, tra le imprese coinvolte nel partenariato, prevede la presenza di un gestore del ciclo idrico integrato che ha forma giuridica di SRL (società a responsabilità limitata) ed è partecipata da enti pubblici locali. Può quest'ultima società essere considerata un'impresa a tutti gli effetti della call oppure esistono limiti alla partecipazione per le società a partecipazione "pubblica"

**Risposta:** non vi sono pregiudiziali rispetto alla forma giuridica o alla tipologia pubblico/privata dell'impresa che intenda far parte di un partenariato, purché risponda alla definizione di cui all'allegato I del reg UE 651/2014: si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. La call prevede inoltre che il soggetto impresa sia attiva, iscritta al registro delle imprese, non sia in difficoltà e abbia la sede operativa coinvolta nel progetto in Lombardia al momento dell'erogazione.

**Domanda:** Buongiorno. Se abbiamo capito bene, la presentazione di una proposta di progetto deve essere fatta dal partenariato. Se l'azienda è all'interno del partenariato, come può fare capofila? Quali i vincoli?

**Risposta:** il mandatario viene scelto liberamente all'interno del partenariato tra le imprese partecipanti. Non vi sono vincoli specifici.

**Domanda:** In merito all'art. 5 (soggetti proponenti) ed in particolare alle esclusioni di cui al Regolamento UE 651/2014 art 1 non è minimamente chiaro quali siano le categorie di imprese escluse nell'ambito dell'industria alimentare di trasformazione. Es. Azienda medio grande di produzione prodotti da forno è un soggetto ammissibile? Aziende di produzione di latte e derivati (formaggi)?

**Risposta:** in questa fase non è possibile procedere a pre-valutazioni di ammissibilità, che sarà verificata solo in fase di istruttoria della Call. E' quindi responsabilità del partenariato valutare se il tipo di progetto che viene proposto o il soggetto ricada o meno nelle esclusioni del citato art. 1 del reg. UE 651/2014.

**Domanda:** Con riferimento a quanto indicato al punto 3 del Bando - Tipologia dei progetti si chiede se un progetto deve prevedere attività sia di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale che di innovazione. In caso di risposta affermativa, sono previste delle proporzioni tra le 3 tipologie di spese?

**Risposta:** sì, è necessario che sia prevista sia la ricerca che l'innovazione. Non vi sono proporzioni predefinite.

**Domanda:** Due imprese lombarde che facciano parte dello stesso gruppo possono presentare due domande indipendenti, con due diversi partenariati?

**Risposta:** no, è possibile presentare domanda in un solo partenariato.

**Domanda:** E' ammissibile un progetto che parte da un brevetto (depositato dall'azienda proponente) per poi svilupparlo ed implementare un percorso di Innovazione e ricerca e giungere al termine con un impianto prototipale? sono cioè ammesse le azioni che porteranno dal brevetto all'impianto prototipale?

**Risposta:** in questa fase non è possibile procedere a pre-valutazioni di ammissibilità, che sarà verificata solo alla chiusura della Call. E' quindi responsabilità del partenariato valutare se il tipo di progetto che viene proposto ricada o meno nelle previsioni della Call. Se il progetto prevede anche azioni di cui all'art. 28 del Reg. UE 651/2014 tra le spese ammissibili rientrano anche le spese per la convalida e difesa dei brevetti connessi con il progetto.

**Domanda:** Buongiorno, il Comune di Sesto San Giovanni chiede se, per la prevista linea di finanziamento "Industria della Salute", è possibile attivare risorse finanziarie finalizzate al potenziamento del trasferimento

tecnologico dalla costruenda Città della Salute - compresa nelle ex aree Falck in trasformazione - al territorio comunale costruito.

**Risposta:** in questa fase non è possibile procedere a pre-valutazioni di ammissibilità, che sarà verificata solo alla chiusura della Call. E' quindi responsabilità del partenariato valutare se il tipo di progetto che viene proposto ricada o meno nelle previsioni della Call. La call sostiene la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, di innovazione (delle PMI) o di innovazione dei processi e dell'organizzazione..

**Domanda:** Buongiorno, La voce di costo "Costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali" comprende anche i costi di mantenimento di brevetti già acquisiti ma utilizzati all'interno del progetto?

**Risposta:** Sì. Comunque per la questione si rimanda alle linee guida di rendicontazione di prossima pubblicazione.

**Domanda:** Con riferimento alla FAQ 1.11 è confermato il fatto che imprese collegate, anche con Codici Ateco diversi, non possono partecipare a progetti diversi nell'ambito della call?

**Risposta:** è confermato che un'impresa autonoma può partecipare ad un unico partenariato. Per la definizione di impresa autonoma e del concetto di imprese collegate o associate si rinvia al reg. UE 651/2014.

**Domanda:** Viste le spese definite dal bando va da sé che la gran parte delle spese siano afferibili al personale. Esistono dei limiti? Per assurdo potrebbe essere presentato un progetto con solo spese di personale?

**Risposta:** i limiti min e max sono specificati nella tabella di cui al punto 7 della Call. Le voci di costo che presentano limiti sono quelle relative ai costi per strumentazione e attrezzature, costi per immobili e spese generali supplementari e altri costi di esercizio.

**Domanda:** L'erogazione del contributo avverrà solo al termine del progetto o si può chiedere una erogazione, anche parziale, anticipata?

**Risposta:** le modalità di erogazione del contributo attiene alla parte negoziale e non può dunque essere predefinita.

**Domanda:** Per quanto concerne la scheda tecnica di progetto c'è un limite alla lunghezza del testo?

**Risposta:** il limite è fissato a n. 4000 caratteri per sezione e a 50 MB per i file.

**Domanda:** Può un gestore dell'acqua, azienda a partecipazione per la maggior parte pubblico, può partecipare al progetto in qualità di beneficiario. Esempio di gestori possibili Metropolitana milanese Spa, Brianza acqua srl etc.

**Risposta:** non vi sono pregiudiziali rispetto alla forma giuridica o alla tipologia pubblico/privata dell'impresa che intenda far parte di un partenariato, purché risponda alla definizione di cui all'allegato I del reg UE 651/2014: si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. Nel caso di soggetto organismo di ricerca deve rientrare nella definizione contenuta nello stesso regolamento.

**Domanda:** Se partecipano più ODR, il limite minimo del 10% dei costi totali è per ciascun ODR o per la somma totale dei loro costi?

**Risposta:** Il limite minimo del 10% dei costi ammissibili è per ognuno degli ODR che costituiscono il partenariato.

**Domanda:** Il management del progetto può essere affidato ad un subcontractor terzo, non partner, ed essere eligibile tra le spese del progetto?

**Risposta:** per essere ammissibili le spese devono essere sostenute direttamente da uno dei partner aderenti al partenariato che presenta il progetto e le spese devono rientrare tra le voci di costo elegibili (es. costi di personale tecnico dedicato al progetto o consulenze specialistiche da fonti esterne): nelle linee guida di rendicontazione saranno declinate puntualmente le modalità di rendicontazione delle specifiche spese.

**Domanda:** Una precisazione su art.5 e imprese extra territorio lombardo: da bando l'impresa extra lombarda è ammissibile SOLO se si impegna a costituire poi sede operativa (o legale) in Lombardia; l'organismo di ricerca, invece, è ammissibile ANCHE se non si impegna a costituire poi sede in Lombardia, purchè con budget inferiore a 15%. Questa possibilità NON c'è per la tipologia impresa. E' corretto?

**Risposta:** sì, è così. La possibilità non è prevista per le imprese.

**Domanda:** verrà finanziato un solo progetto per ogni area di specializzazione?

**Risposta:** la Call non fissa un numero massimo/minimo di progetti finanziabili per area di specializzazione: saranno finanziati i progetti più meritevoli che supereranno l'istruttoria formale e tecnica in ordine decrescente di punteggio.

**Domanda:** E' possibile avere approfondimenti sulle premialità per soggetti appartenenti ai cluster?

**Risposta:** l'appartenenza a uno del cluster lombardi, non necessariamente collegato all'area di specializzazione in cui rientra il progetto, dà diritto a una premialità secondo le seguenti modalità definite con DGR n. 5371/2016: 1 punto se uno solo dei partner è in possesso del requisito; 3 punti se più di un partner è in possesso del requisito; 5 punti se tutti i partner sono in possesso del requisito.

**Domanda:** In un partenariato composto da 2 imprese ed 1 centro di ricerca, intenderebbe partecipare anche un'impresa con sede in Lombardia, ma posseduta al 100% dalla casa madre tedesca. Può l'impresa italiana esporre costi della casa madre?

**Risposta:** Le forniture (siano esse attrezzature, strumentazioni o consulenze) devono essere commissionate a soggetti/strutture specializzati terzi rispetto alle imprese del partenariato. La fornitura deve avvenire tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato che non comporti elementi di vincolo o collusione. L'impresa beneficiaria può esporre costi sostenuti ad essa riconducibili e pertinenti con il progetto.

**Domanda:** Il bando prevede la possibilità di prorogare la durata del progetto se durante lo svolgimento dello stesso lo si ritenesse opportuno?

**Risposta:** sì, per motivi imprevisti, di forza maggiore e indipendenti dalla volontà del soggetto ampiamente giustificati, fino a un massimo di sei mesi oltre i trenta mesi previsti per la conclusione del progetto dalla data di sottoscrizione dell'accordo. La modalità di richiesta di proroga e relativa autorizzazione sarà disciplinata nell'accordo sottoscritto dopo la fase negoziale.

**Domanda:** Dalle sue risposte abbiamo appena sentito che se all'interno di un progetto di ricerca partecipano 2 centri di ricerca e/o università il limite del 10% delle spese totali ammissibili deve essere rispettato da entrambe mentre dal bando si evince che potrebbe essere cumulativo. Cortesemente potrebbe chiarire meglio questo concetto? Inoltre questo limite deve essere rispettato per singola PMI anche all'interno dell'art. 29 dove si dice che le PMI devono sostenere almeno il 30% dei costi ammissibili?

**Risposta:** si conferma che l'obbligo di copertura del 10% è da intendersi a carico di ogni OdR. Per quanto riguarda l'obbligo delle PMI di coprire almeno il 30% delle spese ex art. 29, si ritiene che tale limite sia invece cumulativo ed è da rispettare solo nel caso in cui è presente nel partenariato una grande impresa.

**Domanda:** se un progetto è affine a più strategie S3 si deve comunque indicarne una sola o si può far riferimento a più aree / temi di sviluppo?

**Risposta:** è sufficiente far riferimento all'area di specializzazione prevalente.

**Domanda:** Un chiarimento sul titolare effettivo. Siamo una GI, l'impresa controllata. Se il titolare effettivo di questa controllante è una unione fiduciaria, come fare per le firme individuali? I tempi sono stretti, a chi posso chiedere?

**Risposta:** suggeriamo a tal fine di consultare la normativa antiriciclaggio (D. Lgs. 21.11.2007 n. 231 e successive modifiche e integrazioni).